



**COORDINAMENTO REGIONALE DEI REFERENTI
PROVINCIALI PER LE POLITICHE GIOVANILI**

7/8 FEBBRAIO 2012

Cavallino Treporti

Proposta formativa per i Docenti Referenti delle Politiche Giovanili

Competenze

Buone pratiche

Confronto

Ascolto

Comunicazione

Isolamento professionale

Formazione

Politiche Giovanili?

Relazione

Strategie

Bisogni

Esperienze

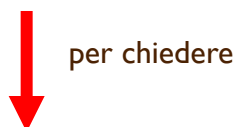
PREMESSA

Il Docente Referente delle Politiche Giovanili (DRPG) nel suo lavoro vive un isolamento professionale che deriva dalla svalorizzazione che c'è nel mondo della scuola riguardo le competenze sociali e civiche e il senso di iniziativa e di imprenditorialità¹.

1. Punti 6 e 7, degli otto ambiti previsti dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006; relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Il gruppo dei DRPG individua due azioni

- Documento per il Minist(e)ro



definizione delle
“politiche giovanili”

- Formazione per i DRPG



competenze e ruolo

sulla base di:

- esperienze confrontate nel seminario
- questionario
analisi criticità
bisogni formativi

Finora ci sono state diverse buone pratiche in tante scuole, ma spesso sono vissute solo marginalmente come formative.

Se lo studente deve diventare

cittadino consapevole,

è necessario che il percorso scolastico venga riformulato individuando un monte ore specifico e obbligatorio, per il raggiungimento delle competenze 6 e 7. All'utilizzo di queste ore possono concorrere tutti i progetti attinenti approvati dai Collegi Docenti e dovrebbe essere il DRPG a coordinarli, valutarli, proporli anche in collaborazione con i coordinatori, ma assumendo un ruolo

visibile e determinante.



Competenze sociali e civiche

Senso di iniziativa e imprenditorialità

Partecipazione attiva

Assunzione di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente

Grado di autonomia

Spirito di iniziativa

Grado di collaborazione nei lavori di gruppo

Empatia

Impegno e responsabilità

Coordinamento di attività personali e conduzione del gruppo

Assunzione di decisioni che tengano conto delle opinioni/esigenze degli altri



IL DRPG dovrebbe quindi occuparsi nella scuola di mantenere l'attenzione sul perseguimento di tali competenze

attraverso:

1. supporto al Collegio D.ti nella progettazione di Istituto
2. supporto alla scelta di linee di intervento e strumenti per la loro realizzazione, ad esempio promuovendo:
 - a) maggior partecipazione degli studenti alle diverse fasi di progettazione della vita scolastica e dell'apprendimento che li riguarda
 - b) un sistema di crediti per la promozione e valorizzazione delle attività degli studenti
 - c) ...

Si rende quindi necessaria una **formazione** puntuale dei DRPG a livello regionale e, più frequentemente, a livello provinciale o locale.

Questa dovrebbe focalizzarsi su due argomenti che ci sembrano fondamentali:

- A) Strumenti operativi e metodologie;
- B) Capacità di relazionarsi con gli attori della comunità scolastica.

Strumenti operativi e metodologie

OBIETTIVI :

- Definire le “politiche giovanili” secondo l’aspetto normativo e sociologico;
- Acquisire tecniche di ricerca per individuare i bisogni formativi e per conoscere gli strumenti di rilevazione e rappresentazione statistica dei dati;
- Competenza nella formulazione di un progetto;
- Imparare tecniche di comunicazione e disseminazione a tutti i livelli delle proposte e dei progetti per la loro valorizzazione e il loro riconoscimento ai fini del percorso formativo;
- Condividere esperienze tra scuole;
- Individuazione e superamento di criticità (per esempio penalizzazione della partecipazione studentesca da parte degli insegnanti curricolari)

Capacità di relazionarsi con gli attori della comunità scolastica

OBIETTIVI :

- Imparare ad ascoltare i bisogni per creare relazioni autentiche con i colleghi e con i ragazzi
- Acquisire consapevolezza e strategie nella comunicazione
- Saper lavorare in gruppo
- Acquisire competenze nella gestione complessa di un progetto d'équipe;
- Competenza nella gestione e nella mediazione dei conflitti

Soggetti coinvolti:

Ministro, Dirigenti, Referenti Provinciali, DRPG, docenti, studenti e rappresentanti dei genitori.

Metodologie:

Formazione seminariale a livello regionale

Incontri a livello provinciale

Confronto delle esigenze e delle esperienze tra studenti e insegnanti.

Simulazioni su presentazione di progetti e loro realizzazione per il conseguimento degli obiettivi del corso.

Articolazione e/o programma degli interventi nell'anno scolastico:

Settembre: incontro provinciale di presentazione

Ottobre/novembre: primo seminario regionale residenziale

Dicembre: incontro provinciale di verifica/sviluppo

Febbraio/marzo: secondo seminario regionale residenziale

Aprile: incontro provinciale di verifica/sintesi

Risorse umane

Per l'argomento A la formazione può avvalersi dei DRPG per lo scambio\confronto di esperienze e di un esperto per la competenza nella redazione di progetti articolati e/o finanziati dalla Comunità Europea.

L'argomento B, invece, dovrebbe essere approfondito con un esperto di relazioni e di mediazione nei conflitti.

BRACCO MARCO

CAMANI PATRIZIA

FABRICI MARIA SANTA

FONTANA ELISABETTA

GHIDINI CINZIA

GRIGOLO LUCIA

GRIS ANTONELLA

MARANGONI LISA

VECCHIATTO MONTORIO MATTEO

ZERNITZ MICHELA